

**DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO
UFFICIO ACQUISTI**

DECISIONE AFFIDAMENTO N. 52 DEL 27/06/2025

OGGETTO: affidamento diretto per servizio di ritiro, restauro e consegna mobile pensile in legno presso i locali della Segreteria Generale , ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Conto CoGe 411413010.

Procedura n. 11 del 2025

CIG. B7724EFC4D

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art. 50, comma 3-*bis* del D.L. n.124/2019, convertito nella Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento di ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020, che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio con l'attribuzione delle funzioni inerenti agli Affari Generali e contestuale modifica in "Servizio Patrimonio e Affari Generali", con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

DATO che, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio del 2025, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 7 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", è stato nominato, nelle funzioni anche di presidente dell'ACI, quest'ultimo cessato dall'incarico in data 14.2.2025, il Commissario Straordinario, Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025. Il Commissario Straordinario ha proceduto, in virtù dei poteri a lui attribuiti, ad individuare anche un sub Commissario;

DATO ATTO che nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con delibera n. 45 del Commissario Straordinario, dal 1° maggio 2025, è stato soppresso Il Servizio Patrimonio e Affari Generali e, con la medesima delibera in pari data, è stata istituita la Direzione Amministrazione e Patrimonio con assunzione dell'Incarico di direttore da parte del dr. Carlo Conti;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2025, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTO, inoltre, il *budget* di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2025, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio a adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a 300.000 euro a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 4034, il Segretario Generale ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a 100.000 euro a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progettuale a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (di seguito "UPCA") ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1° settembre 2024 – 31 agosto 2027;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali n. 46 del 11 dicembre 2024 con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario Generale n. 4034, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget*, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO che, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici, in data 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (il nuovo Codice dei Contratti Pubblici), le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO, il successivo decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (denominato "Decreto correttivo" al Codice dei Contratti Pubblici);

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012 (e aggiornato con determinazione del Segretario Generale n. 4004 del 27 giugno 2024), in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre,

VISTO, nello specifico, l'art. 12 del Manuale delle Procedure Negoziabili dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.165/2001 s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che L'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33 ter del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

DATO che, a seguito di richiesta di intervento da parte della Segreteria Generale per lavori di falegnameria su un pensile in legno del locale cucina, danneggiato gravemente, è stata interpellata la ditta Antica Ebanisteria di Mastroianni Giorgio, sita in Via San Giuseppe Cafasso, 41 00156 Roma;

PRESO ATTO del preventivo formulato pari a € 200,00, oltre IVA, per ritiro, restauro e consegna che risulta congruo e in linea con i valori di mercato per tipologia d'intervento;

VISTA la regolare esecuzione dell'intervento;

ACQUISITA la regolarità contributiva con Durc INPS_46515665 con scadenza 25/10/2025 che risulta regolare);

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrative Contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono stati valutati pari a € 0,00 (zero) in quanto fornitura;

VISTI l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DATO ATTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso alla Servizio Patrimonio e Affari Generali, con determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTO il budget per l'esercizio 2025 del Centro di Responsabilità 1101 "Servizio Patrimonio e Affari Generali" disponibile sul conto 410728002 "Manutenzione mobili";

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DECIDE

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 s.m.i., ad artigiano specializzato nel settore del restauro e falegnameria, "L'antica ebanisteria" di Mastroianni Giorgio" P.IVA 11755281000 C.F. MSTGRG71D12H501R con sede legale in Via San Giuseppe Cafasso, 41 00156 Roma il ritiro, la riparazione e restauro del pensile in legno e riconsegna.

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la spesa di Euro 200,00, oltre IVA, per il ritiro, restauro e restituzione del pensile in questione

Il suddetto costo trova capienza e sarà contabilizzato sul conto di costo n. 410728002 "Manutenzione mobili", WBS A-401-01-01-1101, con imputazione al budget di gestione per l'anno 2025 assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali, oggi Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101.

Di assumere, ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei contratti pubblici e delle relative disposizioni di attuazione - fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 del Codice dei contratti pubblici in tema di conflitto di interessi, anche potenziale – il ruolo di Responsabile unico del progetto e di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto la sig.ra Geraldine Ihrig, funzionario dell'Ufficio Acquisti presso il Servizio Patrimonio e Affari Generali dell'Automobile Club d'Italia.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta rispetto all'affidamento non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG: e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000.

IL DEC
f.to Geraldine Ihrig

IL DIRIGENTE
f.to Patrizia Borlizzi